

### 1.- Il caso reale

Presso il tribunale di... sono in controversia un gallerista ed un pittore. Lamenta quest'ultimo danni ad alcuni suoi quadri per incuria del gallerista a cui erano stati consegnati nella previsione dell'allestimento di una mostra. In istruttoria è emersa la contrapposizione fra valore di mercato e valore di investimento dei dipinti.

Indipendentemente dai fatti di cui sopra si pone in discussione la legittimità d'essere delle due grandezze.

### 2.- Di alcune proposizioni di base

I quadri, pur con qualche richiamo classicheggiante, appartengono all'arte contemporanea.

- L'autore ha una buona fama locale; non è proprio sconosciuto nell'ambito nazionale; la critica ha espresso apprezzamenti lusinghieri con previsione di successo.

- La letteratura sul valore delle opere d'arte è ricchissima di informazioni sui caratteri e relativi parametri economici determinanti del valore.

- La coordinazione delle determinanti del valore delle opere pittoriche in METODO - in senso rigorosamente estimativo - si compendia nei contributi promossi dal Ce.S.E.T. a cui personalmente non siamo estranei.

### 3.- Valore di mercato

E' una grandezza che ha per evento lo scambio per il possesso di un bene. Se si accetta il principio comparativo, il valore di un dipinto di un autore è correlato metodologicamente al mercato che qui si sintetizza nella

---

\*Prof. Ordinario di Estimo rurale e contabilità nell'Università di Catania

espressione SV (= costellazione di prezzi entro cui si colloca la cosa stimata). Nella specificità, la sommatoria coacerva caratteri, parametri, condizioni.

*Caratteri:*

a) diretti, propri dell'artista; in subordine si debbono considerare se esistono segmenti epocali della produzione dell'artista stesso;

b) indiretti, della corrente artistica di appartenenza; in subordine si deve considerare il livello di appartenenza (gruppo dei leaders, seguaci, ripetitivi).

*Parametri:*

a) prezzi e quotazioni dell'artista;

b) prezzi e quotazioni di artisti della corrente di appartenenza.

*Condizioni:*

a) preferenza della domanda

b) ampiezza della domanda;

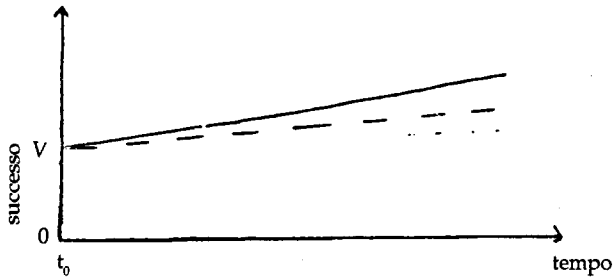
c) capacità di spendita della domanda;

d) supporto del mercante d'arte.

#### 4.- Valore di investimento

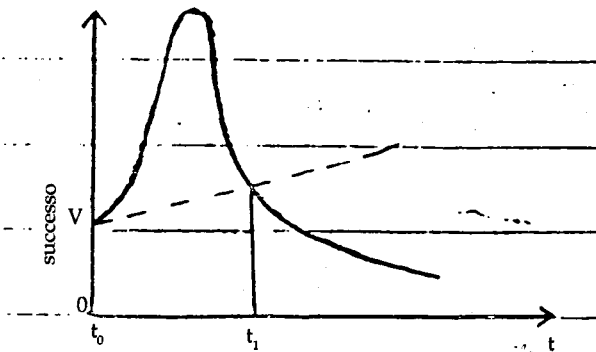
Si può cogliere una sfumatura differenziante che finalizza univocamente lo scambio: è una grandezza che ha per evento l'aver il possesso di un bene nella prospettiva di un suo aumento di valore. Le varianti non sono nel metodo bensì nelle alternative sollecitate dall'investimento; teoricamente ne sussistono tre.

1°) *Rivalutazione dell'autore.* La metodologia ha pur sempre come referenze SV dove, nel caso, acquista più enfasi la previsionalità delle condizioni - i caratteri sono considerabili costanti e i parametri dipendenti dalle condizioni - tra cui è prima la preferenza stabile nel tempo della domanda che è l'indice di successo dell'autore. In letteratura si trova un'efficace diagrammazione del successo che qui presentiamo modificata - introduzione dell'andamento del potenziale inflazionistico della moneta (linea tratteggiata).



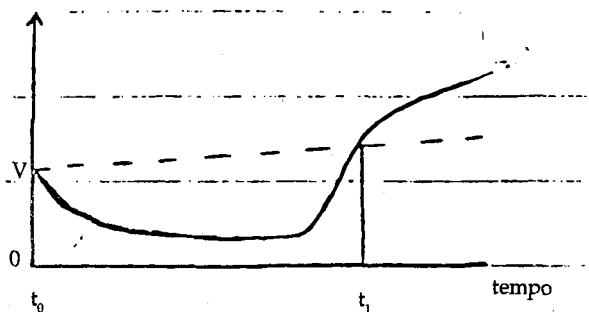
Graf. 1 - Del successo "continuo"

Il valore di investimento  $\overline{OV}$  ha un massimo di significanza in tutti i punti del tempo alla condizione che il suo andamento incrementabile si collochi al di sopra di quello inflazionistico. E' ovvio il significato della posizione inversa.



Graf. 2. - Del successo "meteora"

Il valore d'investimento  $\overline{OV}$  ha il massimo di significanza nell'intervallo tra  $t_0$  e  $t_1$ ; quest'ultimo indica l'opportunità del sisinvestimento.



Graf. 3.- Del successo "fenice"

Il valore d'investimento  $\overline{OV}$  ha il massimo di significanza oltre  $t_1$ , quando lo scarto positivo dei due andamenti copre quello negativo dello intervallo fra  $t_0$  e  $t_1$ .

2°) *Rivalutazione dell'autore rispetto ad un altro*

Lo svolgimento è iterato per i due autori. La soluzione è per confronto.

3°) *Rivalutazione dell'autore rispetto ad un altro qualsivoglia investimento.* La variante rispetto al caso precedente è nella diversità dei referenti:  $S V$  per l'autore;  $S V$  per qualsivoglia altro investimento.

L'intera analisi fatta ha un supporto notevole: l'esistenza di un differente potenziale dinamico tra potere d'acquisto della moneta e indicatori di successo (quotazioni). A parità di potenziale si cadrebbe sul più puro nominalismo.

5.- Doppio epilogo

Il valore di investimento al netto del costo di disinvestimento che può manifestare sgradite sorprese a meno di più che consistenti rialzi - questa importantissima notazione è totalmente disattesa in letteratura - ha un senso

nella sussistenza empirica di alternative richiedenti giudizi di convenienza. In assenza di questi, si pensa che sia difficile individuare una dialettica distintiva tra valore di mercato e valore di investimento.

L'altro epilogo è un rispetto al Lettore: che rapporto c'è fra vertenza e distinzione tra valore di mercato e valore di investimento? La discussione, invero, è insorta per una *défaillance* culturale: non è stata richiamata la ragion pratica della stima. In relazione al quesito reale essa dice inequivocabilmente che la soluzione è data dal valore di mercato.